



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 4
— Ammortamenti	» 4
— Eredità giacenti	» 4
— Riconoscimento di proprietà	» 5
— Proroga termini	» 5
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 6
— Espropri	» 23

Altri annunzi:

— Varie	» 24
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 24
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 26
— Decreti direttoriali Ministero lav. e prev. soc.	» 28
— Avvisi ad opponendum	» 28

Rettifiche	» 29
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 30
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AIMERI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 00276360047
Codice fiscale n. 00276360047
Partita I.V.A. n. 12655540156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Ing. G. Rossetti T.A. S.p.a. nella Aimeri S.p.a.; delibere conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Pomponio

M-6159 (A pagamento).

EFESO CONSULENZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 47
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese n. 09976240151
 R.E.A. n. 1333172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 47, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro;
2. Delibera a' sensi degli articoli 2448 e 2450 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippo Mantegazza

M-6163 (A pagamento).

**ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE
Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 2
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 00825330152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Lorenzini n. 2, per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. nella Aimeri S.p.a.; delibere conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Pomponio

M-6160 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PORTA VENEZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Serbelloni n. 1
 Capitale sociale L. 300.132.900 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03524620154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Milano, piazza Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e della relativa relazione degli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Gallieni

M-6173 (A pagamento).

CEGOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale € 1.008.000
 Registro imprese di Milano n. 00855260154

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Cavalleri

M-6175 (A pagamento).

CER-VITRUM - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, in Roma, piazza Cancelleria n. 85, per il giorno 14 agosto 2001 alle ore 15 in prima convocazione, per il giorno 16 agosto, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione a ratifica bilancio esercizio 2000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Leonardo Di Donna.

S-18504 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MESSULAM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Rovigno n. 13
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 306875
 Codice fiscale n. 10082060152

*Rimborso parziale prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000
 Scadenza 30 giugno 2007*

Si rende noto ai signori obbligazionisti che con verbale del 17 giugno 2001 a rogito notaio Silvia D'Alonzo, repertorio n. 147862/11039, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2001 in merito al rimborso parziale per L. 1.000.000.000 del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000, scadenza 30 giugno 2007, sono stati individuati mediante estrazione a sorte i certificati da rimborsare e, precisamente:

numeri 7, 12, 1, 15, 2, 31, 42, 13, 46, 50, 28, 16, 38, 23, 17, 26, 41, 34, 49, 24, ciascuno rappresentante n. 10 obbligazioni per complessive L. 10.000.000 cadauno;

numeri 66, 60, 65, 71, 61, 55, 51, 58, ciascuno rappresentante n. 100 obbligazioni per complessive L. 100.000.000 cadauno.

Il rimborso sarà effettuato, dietro presentazione dei certificati per il loro annullamento, a partire dalla data del 1° novembre 2001.

Il consigliere delegato:
 dott. Riccardo Mezzanotte

M-6169 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO**Società per azioni**

Salerno

Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 2795

C.C.I.A.A. di Salerno n. 86378

Partita I.V.A. n. 00169470665

Avviso sintetico

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si riportano di seguito le commissioni che saranno applicate, con decorrenza 31 luglio 2001, per la concessione e/o il rinnovo di affidamenti concessi da questa banca:

commissione di istruttoria: minimo € 38,73, L. 75.000, massimo € 77,47, L. 150.000;

commissione per rinnovo affidamento:

su c/c ordinari: applicata semestralmente all'atto del rinnovo su c/c ordinari affidati per importi superiori ad € 516,46, L. 1.000.000 per almeno venti giorni nel semestre; calcolo su fido base più scoperto; in caso di variazione dell'accordato nel semestre, applicata sul fido all'atto del conteggio o, se il conto non è più affidato, sull'accordato dell'ultimo fido operante. Addebitata il 30 giugno ed il 31 dicembre. Calcolata in misura dello zerovirgolacinqueper mille dell'accordato, con un minimo di € 18,08, L. 35.000 ed un massimo di € 77,47, L. 150.000;

per tutte le altre tipologie di linee di credito: applicata, solo in caso di utilizzo (parziale o totale), sull'entità dell'accordato all'atto dell'utilizzo stesso, con i medesimi criteri di cui alla voce precedente. Calcolata in misura fissa, con un minimo di € 18,08, L. 35.000 ed un massimo di € 77,47, L. 150.000.

Tutti gli utilizzi «anomali», che in c/c determineranno il superamento dei limiti degli accordati, saranno soggetti ad una maggiorazione di tasso di due punti percentuali (con un massimo del 14%). Tale maggiorazione sarà applicata sul complessivo utilizzo e per l'intero trimestre, se il c/c presenta un solo tasso; sarà applicata sull'utilizzo entro i limiti dell'affidamento, oppure entro € 2.582,28, L. 5.000.000 per i rapporti non affidati, se il conto presenta anche il secondo tasso;

per lo scoperto oltre il fido: il secondo tasso viene applicato soltanto sull'utilizzo oltre il fido accordato, ovvero sullo scoperto oltre € 2.582,28, L. 5.000.000 di conto non affidato.

Salerno, 17 luglio 2001

Banca Popolare di Salerno S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Fabrizio Togni

S-18536 (A pagamento).

**BANCA INTERNAZIONALE
 PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO - B.I.R.S.**

Washington D.C.

Prestito obbligazionario «Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (B.I.R.S.) 1997-2004 a tasso variabile» Isin IT0006516998.

Si rende noto che in data 5 febbraio 2001 la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (B.I.R.S.) ha acquistato sul mercato, come previsto all'art. 6 del regolamento del prestito, capitale nominale L. 10.000.000.000 obbligazioni «Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (B.I.R.S.) 1997-2004 a tasso variabile» e che di conseguenza l'ammontare del prestito rimasto in circolazione è di capitale nominale L. 490.000.000.000.

Mediobanca: Croci.

M-6174 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice banca Abi 03400.9

Codice gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 317.647.920.000 interamente versato

Riserve L. 1.587.100.584.080

Iscritta al n. 1071 del registro delle società

presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che sono stati assunti i seguenti provvedimenti a decorrere dal 1° luglio 2001:

depositi a risparmio ordinari:

costo per singola operazione: L. 1.452, € 0,75;

con minimo di L. 16.458, € 8,50;

e massimo di L. 290.441, € 150;

spese fisse chiusura (liquidazione): L. 2.904, € 1,50;

commissione duplicazione libretto: 2% del saldo;

con minimo di L. 1.162, € 0,60;

e massimo di L. 6.196, € 3,20.

depositi a risparmio Sarò Grande:
costo libretto di deposito: L. 10.000, € 5,16;
commissione duplicazione libretto: 2% del saldo;
con minimo di L. 1.162, € 0,60;
e massimo di L. 6.196, € 3,20.

Firenze, 18 luglio 2001

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Antognoli - D. Stampa

F-635 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI IVREA

Peretto Anna, Racchio Prosperina, Broglio Doris, Peretto Manuela e Peretto Silva, rappresentate dall'avv. Ermes Gianotti, ricorrono al Tribunale di Ivrea con atto notificato il 28 giugno 2001 ed in pari data affisso agli albi del Tribunale di Ivrea e del comune di Borgofranco d'Ivrea affinché ex legge n. 346/1976 venga a loro favore riconosciuta e dichiarata l'intervenuta usucapione della proprietà dei seguenti beni immobili siti in territorio di Borgo Franco d'Ivrea, catasto terreni: per la quota di 3/5 catastalmente cointestata a Peretto Caterina, Peretto Corinna e a Peretto Zita Elide, foglio 27, n. 61; per la quota di 4/6 catastalmente cointestata a Peretto Caterina e a Peretto Zita Elide, foglio 22, n. 213 e n. 304; per la quota di 4/5 catastalmente cointestata a Peretto Caterina, Peretto Corinna, Peretto Maria e a Peretto Zita Elide, foglio 22, n. 288.

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del periodo di affissione oppure dalla data di notifica ex lege.

Ivrea, 5 luglio 2001

Avv. Ermes Gianotti.

C-21229 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 22 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 774691783 sul c/c intestato alla Top Video di Lusardi Francesca presso la Banca S. Paolo di Torino agenzia di Rapallo a favore della Magic Store S.r.l. firmato da Lusardi Francesca con un importo di L. 3.182.862 datato 31 marzo 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giovanni Piazza Spessa.

M-6170 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze, con decreto del 13 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 259.353.430-11 di L. 3.000.000 ordine mio proprio tratto sul c/c 2508/00 intestato a Alfatti Roberto presso Cassa di Risparmio di Firenze, filiale 1 di Sesto Fiorentino.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana:
avv. Giuseppe Figna

F-636 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano, con decreto in data 3 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari emessi il 29 gennaio 1992 di L. 1.809.000 cadauno scadenti il 29 marzo 1992, 29 ottobre 1992, 29 maggio 1995, 29 luglio 1995 e 29 agosto 1995 a favore di Abbey National Mutui S.p.a. a firma di Aldo Braguti, Maria Teresa Mainente e Federico Braguti e tutte (esclusa la prima) annodate di ipoteca 7 febbraio 1992 n. 15654/2706 Conservatoria Milano 2.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Compagnini Giuseppe.

M-6156 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1113724 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Palazzo di Giustizia denominato Stabile Barbara con saldo apparente di L. 2.700.000 (duemilionesettecentomila).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Luigi Raimondi.

M-6157 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

Richiesta dichiarazione di credito

Il sottoscritto dott. Paolo Biavati, notaio in Perugia, invita i creditori di Bianconi Carlo, nato a Piegara il 3 maggio 1935 ed ivi residente in vita ove è deceduto a Perugia il 20 marzo 2000, codice fiscale n. BNC-CRL35E30G601H a presentare dichiarazione di credito prescritto dall'art. 498 del Codice civile, comma 2, entro il giorno 20 settembre 2001 presso lo studio dello scrivente in Perugia, via XX Settembre n. 85, in quanto l'eredità, devoluta per legge, è stata accettata con beneficio d'inventario.

Perugia, 18 luglio 2001

Paolo Biavati, notaio.

C-21042 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il Tribunale di Firenze, con decreto in data 10 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Pelacchi Armando, nato ad Impruneta (FI) il 30 marzo 1934, residente in vita a Firenze, via A. Locatelli n. 43, ivi deceduto l'8 dicembre 2000 ed ha nominato curatore il dott. Stefano Cherici con studio a Firenze, via A. Scialoia n. 48.

Firenze, 16 luglio 2001

Il curatore dell'eredità giacente:
dott. Stefano Cherici

F-632 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 8 maggio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Perco Marilena, deceduto il 18 giugno 2000.

Curatore: avv. Scarnati Carlo, domiciliato in Roma, via Borsieri n. 3.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-21230 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 6 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Petrini Maria, deceduta il 5 ottobre 2000.

Curatore: avv. Ferretti Marco, domiciliato in Roma, via Luigi Settembrini n. 28.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-21231 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI IVREA**

Il Tribunale di Ivrea, con decreto 1° giugno 2001 ha accolto l'istanza di riconoscimento di proprietà per maturata usucapione presentata ex lege n. 346/1976 dal comune di Mazzè relativamente ai seguenti beni immobili, già di proprietà Valle Filomena di Francesco, siti in territorio di Mazzè (frazione di Tonengo) e così distinti in mappa catasto terreni: foglio n. 45, particella n. 185, fabbricato rurale di are 1,66, reddito dominicale 0, reddito agrario 0, con annessa area cortiliva.

Il Tribunale ha disposto che il decreto, affisso in data 10 luglio 2001, rimanga affisso per novanta giorni all'albo del Tribunale di Ivrea e del comune di Mazzè e venga pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, con avviso che chi ha interesse può fare opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Ivrea, 16 luglio 2001

Avv. Ermes Gianotti.

C-21228 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ATRI

Il Tribunale di Atri, con ordinanza del 12 giugno 2000 accoglieva l'istanza del sig. D'Antonio Antonio, residente in Bisenti e rappresentato dall'avv. Francesco Febbo, avente ad oggetto il riconoscimento di proprietà per usucapione, degli immobili siti in Bisenti (TE) e censiti al catasto terreni al foglio n. 18 e particelle nn. 150, 152, 174, 175, 197, 258, 259, 260, 265, 266, 267, 314, 315, 383, 384. Come disposto, copia della stessa ordinanza è stata notificata a Pirocchi Vania il 25 ottobre 2000 e pubblicata presso il comune di Bisenti il 13 aprile 2001 e presso l'albo del Tribunale di Atri il 22 settembre 2000. Contro la richiesta di riconoscimento della proprietà è ammessa opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalle date di notifica.

Avv. Elena Alberta Anzolin.

C-21411 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 1702/01.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 25 giugno 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli uffici della sede centrale e della filiale di Verona della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 3 luglio 2001 n. 4381, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello della sede centrale e della filiale di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 25 giugno 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 9 luglio 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-21044 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1885/1°

Considerato che gli sportelli bancari di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 25 giugno 2001 a causa delle agitazioni sindacali per sciopero cui ha aderito la quasi totalità dei dipendenti della banca: Banca C.R.T. S.p.a., sportelli: agenzia di Piacenza, via Roma n. 21/B;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 3 luglio 2001, prot. 5823;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli citati in premessa della banca: Banca C.R.T. S.p.a. nel giorno 25 giugno 2001, causato dalle agitazioni sindacali per sciopero cui ha aderito il personale dipendente, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed affisso nei locali dei suddetti sportelli.

Piacenza, 11 luglio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
de' Luca di Pietralata

C-21045 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2093.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 2800 datata 5 luglio 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 25 giugno 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca CRT S.p.a.; Vercelli, via Laviny n. 18; Vercelli, corso De Rege n. 47; Cigliano, piazza Don Evasio Ferraris n. 17; Gattinara, corso Valsesia n. 29; Santhià, via Gramsci n. 58; Crescentino, corso Roma n. 70; Varallo S., piazza Vittorio Emanuele II;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel giorno 25 giugno 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 9 luglio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-21046 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso dei signori Velardi Mario, Velardo Ciro, Scognamillo Rosa, Velardo Teresa, Velardo Angela, Velardo Maria, Manzilli Laura, Velardo Sara, Velardo Serena e Velardi Salvatore, il presidente del Tribunale di Napoli, con provvedimento del 14 giugno 2001 ha ordinato le

pubblicazioni per dichiarazione di morte presunta del signor Velardo Antonio, nato ad Ercolano (NA), il 24 giugno 1924, ivi residente in via Trentola n. 196, int. C, trasferitosi nel 1960 in Argentina senza dare più notizie di sé. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Napoli entro sei mesi.

Avv. Salvatore Martello.

C-19972 (A pagamento - Dalla G.U. n. 163).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Nola, con ordinanza depositata il 15 giugno 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* e nei quotidiani «Il Mattino» di Napoli e «Il Corriere della Sera», del ricorso per dichiarazione di morte presunta di Esposito Luca, nato a Brusciano (NA) il 14 aprile 1932, scomparso dal 24 marzo 1990. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Nola entro sei mesi.

Avv. Michele Boccia.

C-19973 (A pagamento - Dalla G.U. n. 163).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Formazione e Sviluppo Competenze

Bando di gara - Appalto concorso per la realizzazione di un sistema di formazione a distanza «on line», e-learning, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.) e per le relative attività di formazione per il personale addetto al sistema.

1. Ente appaltante: INPS - Direzione centrale formazione e sviluppo competenze, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Tel. 06 59053868 - Fax 06 59053993.

2. Cat. Serv. 24, n. CPC 92 - Invito partecipazione gara; importo stimato di L. 1.500.000.000, (€ 774.685,35), IVA esente ai sensi art. 14, comma 10, legge 537/93.

3. Luogo esecuzione: Roma.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista.

6. Prestatori servizi invitati a presentare offerta: società singole o RTI (ammessi orizzontali). Per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione a più di un raggruppamento.

7. Varianti non ammesse.

8. Termine completamento servizio: entro dicembre 2003.

10.b) Termine presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire all'INPS entro ore 12 del 14 settembre 2001, pena esclusione;

c) indirizzo: INPS, Sede centrale, Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione del patrimonio (Unità operativa movimento corrispondenza), piano terra, stanza T34, via Ciriaco De Mita n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto gara, del nominativo e indirizzo del candidato singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.b).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione in carta semplice, firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da:

1) dichiarazione ai sensi del l'art. 10 del decreto legislativo n.65 del 25 febbraio 2000;

2) dichiarazione di iscrizione Camera commercio attestante l'attività specifica della società o delle società costituenti il RTI ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente, numero codice fiscale, numero partita IVA;

3) dichiarazione e relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge del 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge stessa, pena esclusione;

4) dichiarazione del fatturato globale per ogni singola società nel triennio 1 gennaio 1998 / 31 dicembre 2000 riguardante:

a) la realizzazione di sistemi «on line» analoghi a quello del presente appalto;

b) relativi progetti in materia di organizzazione aziendale e comunicazione organizzativa;

c) interventi di addestramento all'uso per gli addetti alla gestione del sistema in argomento, esclusi i corsi a catalogo, iniziati non prima del 1° gennaio 1998 e conclusi entro il 31 dicembre 2000: L. 3.000.000.000 (tremiliardi) per ogni società partecipante singolarmente o per il RTI, pena esclusione. Il suddetto fatturato deve essere necessariamente costituito dai fatturati delle tre tipologie di attività sopra citate, pena esclusione;

5) copia della certificazione EN ISO 9001, o equivalente, conseguita per l'istruzione e i servizi professionali d'impresa, pena esclusione; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società del raggruppamento. Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge, pena l'esclusione. In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b), D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con parametri max 100 punti, di cui:

a) architettura e caratteristiche specifiche del progetto e relativo livello di approfondimento in relazione alle esigenze rappresentate, max 30;

b) soluzione della piattaforma per la didattica multimediale «on line», max 30;

c) qualità risorse impegnate nel progetto, inclusa assistenza tecnica, max 20;

d) prezzo, max 20.

Valutazione in base al metodo del «confronto a coppie» ai sensi del D.P.C.M. n.116 del 27 febbraio 1997.

15. Ulteriori informazioni:

a) le società non invitate a presentare offerta non riceveranno comunicazione;

b) le società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali»;

c) è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato. In ogni caso non si procederà all'aggiudicazione in assenza di almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'Istituto ricorrere a procedure negoziali qualora sorgessero ulteriori esigenze di formazione analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando. Responsabile del procedimento: dr.ssa Paola Barbarulo (tel. 06.59053989 - fax 06.59053993 - e-mail: paola.barbarulo@inps.it). Sped.ne, ric.ne bando Ufficio pubbl.ni uff.li C.E.E.: 16 luglio 2001.

Roma, 20 luglio 2001

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-18426 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Avviso di bando di gara mediante pubblico incanto

È pubblicato all'albo di ARSIAL, all'Albo pretorio del comune di Roma e sui siti www.arsial.it e www.regionelazio.it il bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di analisi chimiche a fini della verifica, su campioni di terreno, dell'eventuale presenza di residui di prodotti fitosanitari non autorizzati e della determinazione dei quantitativi di elementi nutritivi presenti nel terreno. L'importo a base di gara è di L.160.000.000 pari ad € 82.633,10 oltre IVA al 20%.

Il termine ultimo per far pervenire i plichi scade alle ore 13 del giorno 28 agosto 2001.

Il direttore generale: Giulio Santarelli.

C-21071 (A pagamento).

MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.

Bando di gara

È indetta pubblica gara, mediante pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i., ed in conformità dell'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di gelati e ghiaccioli per il servizio di refezione scolastica, per un periodo di anni due.

Importo base presunto: L. 1.533.000.000 (pari ad € 791.728,42), I.V.A. esclusa.

Le modalità e le norme che regolano l'erogazione del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

La durata del contratto è prorogabile, a discrezione della stazione appaltante, fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi, alle medesime condizioni stabilite dal contratto.

Modalità della gara e criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i., e cioè a favore dell'offerente che avrà espresso la maggior percentuale di sconto sull'importo posto a base d'asta.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i.

In caso di aggiudicazione, le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;

ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.

I consorzi di impresa non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici.

In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i del servizio.

Il requisito di partecipazione, relativamente al fatturato, dovrà essere posseduto:

1) in caso di consorzio di imprese, di cui agli articoli 2602 e 2612 del Codice civile dalla/e impresa consorziata indicata quale esecutrice del servizio;

2) in caso di consorzio di cooperative di cui alla legge n. 422/1909, direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge 109/1994, i consorzi di cooperative nell'offerta dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o affidarlo ad alcuna consorziata, le quali dovranno autocertificare di essere conformi alle normative antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti del paragrafo domande di partecipazione.

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare di essere in possesso dei requisiti idonei.

La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziario (volume d'affari), mentre le mandanti o altre consorziate ne devono possedere almeno il 10%. È necessario che la composizione, da presentarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura.

Domanda di partecipazione: le aziende interessate dovranno presentare offerta in un unico plico chiuso e sigillato, riportante l'indicazione sociale della ditta offerente e la dicitura «Offerta per l'aggiudicazione della fornitura di gelati e ghiaccioli» che dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 11 del giorno 11 settembre 2001, presso l'ufficio protocollo di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 - 20139 Milano.

Non saranno ritenute valide offerte pervenute oltre il termine suindicato.

Il plico dovrà contenere n. 2 buste chiuse e sigillate:

busta n. 1, riportante la dicitura «Documenti di ammissibilità», contenente:

domanda di partecipazione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono, di telefax e del codice fiscale e partita I.V.A. Nella stessa, l'impresa concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare la clausole contenute nel capitolato speciale. La ditta dovrà, altresì, dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, del decreto legislativo 358/1992, s.m.i., pena l'esclusione dalla gara, le quote di fornitura che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto legislativo n. 445/2000, attestante:

a) di essere investito dei poteri di rappresentanza legale;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione della sede e del numero di iscrizione, della durata e della forma giuridica della ditta, degli organi di amministrazione (persone che li compongono);

c) che l'azienda non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i.;

d) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture analoghe a quella oggetto della gara, con indicazione dell'oggetto, dell'importo, del committente e della durata dei singoli contratti;

f) il volume d'affari complessivo dell'ultimo triennio, con indicazione della ripartizione annua;

g) la posizione dell'azienda rispetto al disposto della legge 12 marzo 1999, n. 68, disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (qualora l'azienda impieghi più di quindici dipendenti dovrà essere presentata idonea certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della Provincia competente).

La sottoscrizione della citata dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo n. 445/2000.

La dichiarazione di cui sopra deve essere preferibilmente redatta sul fac-simile predisposto dalla stazione appaltante, ritirabile gratuitamente presso la segreteria di direzione generale della Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41, Milano.

Non si effettuano invii a mezzo fax.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale ed alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti in virtù della dichiarazione non veritiera;

dichiarazione di assenso al trattamento dei dati personali che la stazione appaltante acquisirà in ordine alle procedure di gara, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, nonché di conoscenza di quanto disposto all'art. 11 comma 3, della stessa legge;

dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i., di almeno due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente. Tali attestazioni devono fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese, tali attestazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

deposito cauzionale provvisorio in ragione di 1/30 dell'importo posto a base d'asta (L. 51.100.000). Tale deposito dovrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

1) fideiussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5, del regio decreto 12 marzo 1936, n. 385, s.m.i.);

2) polizza assicurativa (rilasciata da imprese di assicurazioni, debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449, s.m.i.).

Le fideiussioni e le polizze assicurative devono:

avere validità minima 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

essere corredate da autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia;

essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo;

prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario alla preventiva escussione debitore principale.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio che dovrà comunque essere acquisito agli atti di gara, prima di dar corso alla lettura delle offerte segrete.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. L'aggiudicatario, entro il termine che sarà indicato con lettera del committente, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito cauzionale provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura di 1/20 (un ventesimo), arrotondato per eccesso alle L. 1.000 superiori dell'importo contrattuale presunto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato per l'intera durata del contratto fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando sarà stata definita ogni eventuale eccezione o risolta qualsiasi controversia con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario sarà tenuta a presentare, a richiesta della stazione appaltante, e comunque prima della sottoscrizione del contratto, la documentazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara.

Busta n. 2 riportante la dicitura «offerta economica»: dovrà essere redatta su carta legale di valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà indicare:

la percentuale di sconto sull'importo posto a base d'asta;

i prezzi unitari dei singoli prodotti oggetto della fornitura.

Non saranno ritenute valide offerte in aumento o con percentuale di sconto uguale a zero.

Non saranno ammesse offerte redatte in modo indeterminato o che pongano condizioni e/o riserve.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Operazioni di gara: l'apertura dei plichi si terrà in seduta pubblica il giorno 11 settembre 2001 alle ore 14, presso la sede di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 Milano.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta un periodo di 180 giorni dalla data di espletamento della gara. È consentito il subappalto della fornitura con le modalità previste dall'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Info: per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, è possibile contattare il responsabile del procedimento, dott. Giuseppe D'Anna tel. 02/88463272.

Il direttore generale: dott. Mauro Bianchi.

M-6158 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI - PER L'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Prot. 6297/DF/GC/mt

Pubblico incanto servizi n. 02/01

1. S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3, Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori, tel. 02/575941.

2. Sgombero neve, spargimento sale, cloruri, sui tronchi autostradali in presenza di traffico.

3. Descrizione lotti:

lotto n. 1: L. 1.187.000.000, (€ 613.034,34) Serravalle-Milano, Raccordo -Tangenziale Pavia;

lotto n. 2: L. 966.000.000, (€ 498.897,36) Tangenziali Est, Nord Milano, Variante Lentate;

lotto n. 3: L. 615.000.000, (€ 317.620,99) Tangenziale Ovest Milano.

4. Decreto legislativo n. 157/1995 (allegato 2, categoria 27) e decreto legislativo n. 65/2000.

Possibilità rinnovo appalti tre anni successivi ex art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Facoltà presentazione offerta per più lotti, con possibilità relative aggiudicazioni.

6. Vietate varianti.

7. Durata: 5 (cinque) mesi dalla consegna.

8. Richiesta capitolato:

a) servizio opere stradali;

b) entro: 11 settembre 2001;

c) costo: L. 50.000, (€ 25,83).

9. Termine perentorio ricevimento offerte, solo per posta (vietata «consegna a mano»):

a) ore 12 del 17 settembre 2001, pena esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

L'offerta sarà sottoscritta dal legale rappresentante; in caso di A.T.I. sarà sottoscritta ex art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Il plico di partecipazione dovrà contenere, a «pena di esclusione»:

1) documenti (vedi punto 14.);

2) busta/e contenente/i solo «offerta economica», una per ogni lotto cui l'impresa concorre, sigillata/e con ceralacca, controfirmata/e sui lembi chiusura, riportante/i: mittente dicitura «offerta gara servizi n. 02/01, lotto n. ...»;

3) cauzione/i provvisoria/e 2% su importo appalto (una per ogni lotto cui l'impresa concorre), valida/e per almeno centottanta giorni dal 17 settembre 2001, riducibile/i del 50% se l'impresa o l'A.T.I. allegano certificazione/i qualità;

4) capitolato speciale appalto sottoscritto per accettazione in ogni pagina; in caso di A.T.I.: capitolato sottoscritto da ogni impresa.

Il plico dovrà essere: sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi chiusura, riportare: mittente, dicitura «non aprire, offerta gara servizi n. 02/01».

10. Effettuazione gara:

a) legale rappresentante, o delegato;

b) vedi punto 1, ore 9,30 del 18 settembre 2001.

11. Cauzione definitiva pari 10% importo netto lotto aggiudicato.

12. Autofinanziamento: pagamenti su stati avanzamento.

13. Vedi art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione:

14.1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione nei registri ex art. 12 decreto legislativo n. 65/2000, comprese diciture antimafia e fallimentare;

b) di non trovarsi nelle condizioni art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 65/2000;

c) fatturato globale e importo ultimi tre esercizi «servizi analoghi» a quelli oggetto della gara (I.V.A. esclusa), ex art. 11, lettera c) del decreto legislativo n. 65/2000;

d) capacità tecnica ex art. 14, comma 1, lettere a), e) del decreto legislativo n. 157/1995. I certificati ex art. 14, comma 1, lettera a) dovranno comprovare: importo servizi analoghi ultimi tre esercizi pari almeno al 50% del valore del lotto di importo maggiore tra quelli per cui l'impresa presenta l'offerta. In caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere dimostrato per il 60% dalla mandataria;

e) disponibilità mezzi richiesti nel capitolato;

f) eventuale quota subappalto, ex art. 14, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 157/1995;

g) condizioni ex art. 17 della legge n. 68/1999;

14.2) dichiarazione di: presa visione capitolato, luoghi esecuzione servizi e parco lame e spargisale, con accettazione di eseguire servizi in concomitanza circolazione stradale, corredata da «attestazione di presa visione obbligatoria» effettuata, rilasciata dall'ente;

14.3) dichiarazione impresa di non essere mai incorsa, nei confronti pubbliche amministrazioni, in risoluzioni anticipate di contratti.

In caso di A.T.I. tutte le imprese dovranno produrre indistintamente documenti e dichiarazioni di cui al punto 14, «pena esclusione».

15. Offerta vincolata per centottanta giorni dal 17 settembre 2001.

16. Prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; verifica anomala ex art. 25, commi 1 e 3.

Non ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali si applicherà l'art. 77, comma 2 del regio decreto n. 827/1924.

17. Informazioni:

a) l'ente appaltante si riserva, per motivate ragioni, di non aggiudicare; interpellare il secondo classificato se revocata l'originaria aggiudicazione;

b) si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente.

18. No pre-informazione.

19. Data invio C.E.E.: 18 luglio 2001.

20. Data ricevimento C.E.E.: 18 luglio 2001.

Assago Milanofiori, 18 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Rota.

M-6162 (A pagamento).

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
(Provincia di Milano)

Bando di gara per pubblico incanto fornitura e posa in opera arredi palazzo municipale

1. Comune di Pogliano Milanese, via Monsignor Paleari n. 90 - 20010 Pogliano Milanese (MI), ufficio tecnico: tel. 02/939644.1/25, fax 02/939644.48.

2. Pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

3.a) Luogo della consegna: palazzo comunale di piazza Avis-Aido;

b) fornitura e posa in opera arredi palazzo municipale, riferimento c.p.a. 36.12.1;

c) oggetto dell'appalto: fornitura degli arredi e messa in opera degli stessi, così come previsto negli atti tecnici del progetto. Importo a base d'asta: L. 571.820.000 pari ad € 295.320,38, oltre I.V.A.;

d) non sono ammesse offerte parziali o incomplete;

e) termine ultimo per la consegna in opera: 27 ottobre 2001.

5.a) La documentazione di gara può essere visionata presso l'ufficio tecnico comunale (lunedì-venerdì 11-12,30);

b) copia degli atti può essere richiesta fino al settimo giorno lavorativo antecedente la scadenza del presente bando;

c) il ritiro della documentazione è subordinato al versamento di L. 200 per ogni copia fotostatica formato A4, presso la tesoreria comunale, oltre al costo esterno di riproduzione degli elaborati grafici.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 11 del giorno 1° settembre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: ufficio protocollo del comune di Pogliano Milanese, via Monsignor Paleari n. 90 - 20010 Pogliano Milanese (MI);

c) le offerte devono essere in lingua italiana.

7.a) L'apertura delle offerte è pubblica;

b) apertura buste: ore 10 del giorno 3 settembre 2001, presso la sede municipale.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 8 del capitolato prestazionale.

9. Modalità di finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

10. Per i raggruppamenti di imprese si fa riferimento all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

11. —.

12. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni decorrenti dal termine per il ricevimento delle offerte.

13.a) L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso; pertanto l'offerta dovrà essere formulata attraverso ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara;

b) è facoltà della commissione aggiudicatrice procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 19 del citato decreto legislativo n. 358/1992, facendo proprio il principio di autotutela dell'amministrazione.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15.a) Modalità di presentazione dell'offerta: pena l'esclusione dalla gara l'offerta dovrà essere così presentata:

busta 1: contenente solo l'offerta economica. Essa dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la scritta «offerta economica»;

busta 2: contenente la documentazione per l'ammissione alla gara. Tale busta dovrà contenere:

certificato della Camera di commercio in originale o copia fotostatica o autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante con i dati contenuti nel certificato stesso, e precisamente: numero di iscrizione, forma giuridica, oggetto dell'attività, titolari di cariche amministrative e di rappresentanza;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia della carta d'identità, nella quale si attesti, sotto la propria responsabilità:

I) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio in categoria equivalente a quella oggetto del presente appalto di fornitura;

II) che l'impresa non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

III) di aver preso visione e conoscenza del capitolato d'oneri, dell'elenco prezzi, dei luoghi oggetto del presente appalto e di tutte le condizioni che possano influire sulla determinazione dell'offerta;

IV) di ritenere la propria offerta adeguatamente remunerativa;

V) di farsi carico di tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto;

VI) di lasciare l'amministrazione aggiudicatrice indenne da ogni responsabilità connessa a danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dell'appalto;

VII) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a costituire, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione;

VIII) di impegnarsi, qualora risulti aggiudicatario, a fornire entro quindici giorni dalla richiesta del competente ufficio, tutta la documentazione in originale necessaria alla stipula del contratto.

Tale busta dovrà essere chiusa e recare sul frontespizio la scritta: «documentazione per l'ammissione alla gara»;

busta 3: contenente le buste 1 e 2, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare sul frontespizio la scritta: «offerta per pubblico incanto per il servizio di fornitura e posa in opera arredi palazzo municipale»;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

16. —.

17. Data di invio, e contestuale ricevimento, del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 luglio 2001.

18. Idem.

19. —.

Pogliano Milanese, 9 luglio 2001

Il responsabile area tecnico-manutenitiva:
arch. Sara Morlacchi

M-6165 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Milano

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, tel. 02/6444.1, fax 02/6420901.

2.a) Pubblico incanto;

b) somministrazione.

3.a) vedi punto 1;

b) gara 1: pacemaker ed elettrocateri, elettrocateri per studio elettrofisiologico diagnostico, ablazione transcateretere, cardioversione elettrica interna;

gara 2: protesi valvolari;

c) gara 1: valore annuo presunto di L. 2.770.682.000 + I.V.A., pari ad € 1.430.937,83;

gara 2: valore annuo presunto di L. 2.126.923.000 + I.V.A., pari ad € 1.098.464,06;

d) divisione in lotti: ammassa.

4. Durata dei contratti: tre anni.

5.a) Richiesta capitolato: v. punto 1 - U.O. Approvvigionamenti;

b) termine ultimo ricezione richieste capitolato: nessun termine;

c) versamento di L. 100.000 per ogni gara, presso:

«Banca Regionale europea» sportello interno dell'Azienda ospedaliera c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1798;

qualsiasi sportello postale su c.c. 13737200 intestato all'azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda;

a) Termine ultimo ricezione offerte: gara 1 e gara 2: il 10 settembre 2001, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

6.a) Persone ammesse all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati;

b) gara 1; giorno 12 settembre 2001 alle ore 14,30; gara 2: giorno 13 settembre 2001 alle ore 14,30 presso U.O. approvvigionamenti.

7. Cauzione; vedi capitolato.

8. Vedi capitolato.

9. Raggruppamento d'impresе: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Requisiti minimi: vedi capitolato.

12. Periodo validità offerta: centottanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti: escluse.

15. Responsabile del procedimento: dott. Stefano Vitiello; per informazioni contattare tel. 026444-2859 - 3034.

16. Preinformazione: 9 febbraio 2001.

17. Data invio bando: 18 luglio 2001.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CE: 18 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-6166 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(atti n. 110629/1669/2001)

1. Ente appaltante: Provincia di Milano - Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02/7740.1 - Fax 02/7740.2792 - indirizzo Internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti, concorsi e nomine) - Codice fiscale n. 02120090150.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizio di ristorazione, n. C.P.C. 64 Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente (triennio 2001 - 2004) - Importo a base d'asta € 8.521.538,83 pari a L. 16.500.000.000 (valore nominale del buono pasto € 7,74 pari a L. 15.000).

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: triennale 1° novembre 2001 - 31 ottobre 2004. L'appalto verrà aggiudicato, a mezzo di asta pubblica, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 1°, lett. b), art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il testo integrale del bando è reperibile all'indirizzo Internet. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore provveditorato (tel. 02/7740.2502) entro il termine utile per la presentazione delle offerte.

Presentazione delle offerte: 10 settembre 2001 (ore 12) - Termine perentorio.

Data, ora e luogo della gara: 12 settembre 2001 (dalle ore 9,30) presso la sede dell'ente.

Data di invio del bando: 16 luglio 2001.

Data di ricevimento del bando: 16 luglio 2001.

Milano, 16 luglio 2001

Il direttore del settore appalti-contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-6171 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

Bando di gara a pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393.475, fax 011/4393.527.

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta) di cui all'art. 9, punto 1), lett. a), del T.U. n. 358/1992.

2.b) —.

3.a) Luogo di consegna: sedi dell'A.S.L. 3 di Torino indicate sull'ordine.

3.b) Acquisto di vaccino antinfluenzale per un importo complessivo presunto di L. 310.000.000 (€ 160.101,64) oneri fiscali esclusi.

3.c) N. 31.000 dosi. È ammesso il rinnovo della fornitura.

4. Durata del contratto: periodo della campagna di vaccinazione 2001/2002. Termini di consegna: 10 giorni lavorativi o minor termine previsto sull'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso il Provveditorato economato - Via Medail n. 16 - 2° piano - stanza n. 6.

5.b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: ore 12, del sesto giorno antecedente la data di scadenza delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12, del cinquantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando (se coincide con sabato o domenica, il termine scade alle ore 12 del lunedì successivo).

6.b) Le offerte debbono essere inviate all'Ufficio protocollo - A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

6.c) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte possono assistere i legali rappresentanti o persone da loro delegate munite di idonea procura.

7.b) La seduta pubblica avverrà il giorno 24 settembre 2001 alle ore 14 presso la sala riunioni - Direzione generale dell'Ospedale Amedeo di Savoia - C.so Svizzera n. 164 - Torino.

8. Cauzione provvisoria: L. 9.300.000 (€ 4.803,05). Cauzione definitiva: 5% dell'importo di affidamento.

9. Finanziamento: spesa corrente da bilancio - Pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere presentato unitamente all'offerta, ovvero in sua sostituzione deve essere presentata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni elencate nel capitolato speciale.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto 1), lett. a), del T.U. n. 358/1992 e cioè a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso, con riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. —.

15.-16.-17. Data di invio del bando: 18 luglio 2001.

18. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: —.

Il dirigente responsabile U.O.A.
provveditorato-economato: dott. Tommaso Corvino

M-6172 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANZA
(Provincia di Varese)

Piazza Libertà n.1
Tel. 0331/526.111 - Fax 0331/501.049
Codice fiscale n. 00252280128

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Castellanza, Settore Socio Culturale - Piazza Libertà n. 1 - 21053 Castellanza - Tel. 0331/526.111 - Fax 0331/501.049.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 17 - Gestione del servizio di ristorazione, previa costruzione del Centro cottura comunale e della sala ristoro da effettuare a cura e spese dell'impresa che risulterà aggiudicataria. I manufatti devono essere realizzati in conformità al progetto esecutivo predisposto dalla stazione appaltante.

Valore stimato appalto L. 11.800.000.000 (undicimiliardiottoctomilioni) pari ad € 6.094.191,41 I.V.A. esclusa. CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Castellanza - Via Salvo D'Acquisto e refettori ubicati sul territorio comunale.

4. Riferimenti normativi: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm. e per quanto applicabile del regio decreto n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm. e nei limiti previsti dal CSO.

7. Durata del contratto: 12 (dodici) anni scolastici consecutivi secondo quanto previsto nel CSO.

8.a) Ritiro documenti: il bando integrale, il capitolato e gli altri documenti complementari devono essere prenotati e ritirati, previo pagamento, all'indirizzo di cui al punto 1.);

b) termine ultimo per richiesta documenti: 13 settembre 2001.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: 19 settembre 2001;

b) indirizzo ove inviare le offerte: indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) apertura plichi: 20 settembre 2001 ore 15 presso gli uffici di cui al punto 1.

11. Cauzioni: provvisoria pari al 2% del valore stimato dell'appalto pari a L. 236.000.000 (duecentotrentaseimilioni) pari a € 121.883,83 - Definitiva pari al 10% del valore del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto é finanziato con mezzi propri. I pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui al CSO.

13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm.

14. Requisiti minimi per l'ammissione alla gara:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

b) l'impresa che eseguirà i lavori deve possedere i requisiti di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni;

c) essere iscritte al C.C.I.A.A. - Registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva;

d) aver effettuato negli anni 1998/1999/2000, servizi di ristorazione e aver gestito un centro cottura con capacità produttiva giornaliera pari a 1.200 pasti per un totale annuo non inferiore a 300.000 pasti;

e) che abbiano conseguito nel triennio 1998/1999/2000 nel settore della ristorazione collettiva un volume d'affari medio non inferiore a L. 4.200.000.000. (quattromiliardiduecentomilioni) pari a € 2.169.118,97 I.V.A. esclusa;

f) disporre di un pacchetto clienti (utenti non istituzionali convenzionati) cui garantire la fornitura di n. 450 pasti giornalieri e per tutta la durata contrattuale (dodici anni). Tali pasti devono essere prodotti presso il Centro cottura comunale;

g) essere in possesso di certificazione di qualità della Serie Uni En Iso 9000.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 9.a).

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 - Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel CSO.

17. Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia. Non si procederà alla pubblicazione dei risultati di gara ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore stimato dell'appalto. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Della Canonica Maria Vittoria - Tel. 0331/526.255.

18. Data invio bando alla G.U.C.E.: 16 luglio 2001.

19. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 16 luglio 2001.

Castellanza, 16 luglio 2001

p. Il responsabile del settore socio culturale:
dott.ssa Della Canonica Maria Vittoria

M-6176 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti Appalti

Firenze - Piazza Signoria - P.zzo Vecchio

Risultato licitazione privata

Costruzione dell'impianto di sollevamento Opera 5 - F10-85 - Osmannoro - Aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, lett. c), della legge n. 109/1994 e succ., mediante offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara L. 1.951.024.833, (€ 1.007.620,23) di cui L. 72.074.325 (€ 37.223,28) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) Bono geom. Giuseppe - Montelepre (PA); 2) Cite - Firenze; 3) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 4) B.M. Impianti Elettrici S.n.c. - Pisa; 5) BTB Elettroidr. - Saemeola Di Rubano (PD); 6) C.I.E.L. - Tecnocità (RM); 7) Cler - Roma; 8) Co.Ar.I.E. S.c.r.l. - Arezzo; 9) Coiro Arsenio - Villaggio Mosè (AG); 10) Consorzio Ravennate Coop. - Ravenna; 11) Coop. B. Cellini - Prato; 12) Coop.va Costruttori a r.l. - Argenta (FE); 13) Co.S.E.C. - Alcamo (TP); 14) De.Sa.Ma. Costr. - Marigliano (NA); 15) Di Bella Costr. - Catania; 16) Elettra Arnad - Arnad (AO); 17) Elettrocostruz. F.lli Cipriani - Chiuso Scalo (SI); 18) Elettrot. F.lli Modena - Montuolo (LU); 19) El.Mont Imp. - Napoli; 20) Emmolo Francesco - Alcamo (TP); 21) Essellepi Sr.l. - Marineo (PA); 22) F.A.D. di Bolino C. - Scafati (SA); 23) Forte Tommaso - Padula (SA); 24) Gaina Ivano - Massa; 25) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 26) Icet S.p.a. - Poggibonsi (SI); 27) Im.E.T.E. - Somma Vesuviana (NA); 28) Ing. A. Caccavale e C. - Casandrino (NA); 29) Caccavale Mario - Saviano (NA); 30) Off. Imp. Meregalli e C. - Monza (MI); 31) Moretti e Carpita - Ospedaletto (PI); 32) Del Prete Carmela - Melfi (PZ); 33) Guido Masarella - Fondi (LT); 34) Paolino Salvatore - Pompei (NA); 35) Prisma S.r.l. - Roma; 36) Re.T.I.C.E. - Nadia Polesine (RO); 37) S.A.C.S. S.r.l. - Napoli; 38) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. - Catania; 39) Scuto Michele - S. Agata Li Battiati (CT); 40) S.E.I.M. S.r.l. in A.T.I. Cioni - Grassano (FI); 41) Sel - Lamporecchio (PT); 42) S.I.A.P. S.r.l. - Tufino (NA); 43) L.S. Costruzioni - Acireale (CT); 44) Nei Toscana S.r.l. - Lucca; 45) S.I.E.M. - Sesto Fiorentino (FI); 46) Valdarno Lav. Forniture S.p.a. - Scandicci (FI); 47) Sud Elettrica Imp. - Sant'Apollinare (FR); 48) Tecno Service - S. Anna (LU); 49) Urso Rosario - Acireale (CT).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 4 - 7 - 11 - 18 - 21 - 22 - 26 - 31 - 35 - 37 - 40 - 41 - 45 - 46 - 48.

È stata aggiudicata all'Impresa F.A.D. di Bolino Giuseppe, con sede in Scafati (SA) - Via Trivio Passanti n. 246, che ha offerto il ribasso del 15,33%.

Firenze, Palazzo Vecchio, 16 luglio 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-634 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia**

Palermo

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero dei lavori pubblici, provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16, c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045218 - fax 091581683.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Sciacca (AG);

3.2) descrizione: lavori di costruzione nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri comando intermedio di Sciacca (AG);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): L. 8.712.818.978 (lire ottomiliardisettedododocimilioniottocentodiciottomilanovecentosettantotto, € 4.499.795,47);

categoria prevalente: OG1 classifica V importo fino a L. 10.000.000.000;

categoria di lavoro (diverse dalla prevalente) generali o specializzate di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara o superiore a 150.000 Euro, scorponabili o subappaltabili a scelta del concorrente o eseguibili dall'aggiudicatario munito di adeguata qualificazione, ai sensi dell'art. 30 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 e art. 74 comma 1 del presidente della Repubblica n. 554/1999, OG11 classifica III importo fino a L. 2.000.000.000.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: non soggetti a ribasso € 260.210.760 (lire duecentosessantamilioniduecentodiecimilasettescentosessanta - € 134.387,64).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

A) lavori a misura:	Lire	Lire
Movimenti di terra	296.794.561	
Strutture di fondazione	438.677.393	
Fognature interrante	120.883.971	
Sistemazione esterne	1.082.073.732	
Demolizioni	16.496.142	
Sommano per lavori a misura	1.954.925.799	1.954.925.799

B) Lavori a corpo:	Lire	Lire
Strutt. portanti e solai	1.883.751.450	
Vespai massetti e drenaggi	204.901.452	
Tampon. esterne elementi di facciata e controfodere	244.837.951	
Murature e tramezzature interne	148.259.410	
Imperm. isolanti e coibenti	312.810.361	
Controsoffitti e coperture	37.211.606	
Infissi interni, esterni e avvolgibili	511.350.372	
Opere in pietra e marmo	607.742.673	
Pavimenti, rivestimenti e zoccolini	592.203.326	
Opere in ferro e da lattoniere	92.935.226	
Pluviali canne fumarie e di esalazione	43.440.182	
Intonaci, tinteggiature e verniciature	621.440.872	
Accessori ed opere varie	86.705.398	
Imp. elettrici e telefonici	390.802.200	
Imp. di riscaldamento	196.948.400	
Imp. idrico-sanitario	208.404.100	
Imp. speciali	470.396.300	
Imp. di sicurezza	59.624.900	
Sommano per lavori a corpo	6.718.766.179	6.718.766.179
Totale lavori a base d'asta		8.673.691.978

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 610 (seicentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio del Genio Civile a competenza statale di Agrigento, via S. Vito n. 4, tel. 0922594055, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9, alle ore 12. Presso lo stesso ufficio devono essere ritirate le liste delle categorie dei lavori, debitamente autenticate dal responsabile del procedimento.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16, c.a.p. 90138;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 (apertura delle buste «A» - documentazione), per la seconda seduta sarà data comunicazione mediante avviso affisso alla bacheca del provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia e presso l'Ufficio del Genio Civile a competenza statale di Agrigento.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* lettera A della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: Cap. 8412 del bilancio del Ministero LL.PP. esercizio 1999 giusto D.M. n. 2809 in data 25 novembre 1999, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 2 dicembre 1999 al n. 745.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara: il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non saranno accettate liste non autenticate dal responsabile del procedimento con conseguente esclusione dalla gara;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) e' esclusa la competenza arbitrale;

q) responsabile del procedimento: dott. ing. Guido Raia, via S. Vito n. 4, Agrigento, tel. 0922594055;

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 16 luglio 2001

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-21217 (A pagamento).

CITTÀ DI GIOIA TAURO (Provincia di Reggio Calabria)

Bando di concorso per la progettazione preliminare degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio denominato «Le Cisterne» posto sulla piazza dell'Incontro del comune di Gioia Tauro (Provincia Reggio Calabria).

I concorrenti partecipanti al Bando sono stati i seguenti:

«Nulla dies sine linea»;

«Idea Città»;

«Arke»;

«Le Cisterne dall'interno all'esterno in un unico percorso culturale»;

«La piazza, le cisterne, il futuro»;

«Cisterne SMC 14».

Il gruppo vincitore ed i concorrenti menzionati sono stati i seguenti:

progetto vincitore: «Nulla dies sine linea»: arch. Loredana Grandinetti; ing. Angelo Bastone; arch. Francesco Bendicenti; arch. Pier Luigi Risola; collaboratore Ilario Greco; premio: L. 15.000.000;

menzione: «Idea Città»: arch. Antonio Quistelli; arch. Rosario Giovanni Brancolino; arch. Flora Borrelli; arch. Felice Ginestra (collaboratore); arch. Domenico Mediati; arch. Carmine Ludovico Quistelli; premio: L. 3.000.000;

menzione: «Arke»: arch. Nicola Pagliata; arch. Fulvio Nasso; premio: L. 3.000.000.

III° Dipartimento - U.T.C.

Il dirigente: arch. Giuseppe Mezzatesta
presidente della giuria

C-21219 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera «Anna Meyer»

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera A. Meyer - via L. Giordano n. 7/m - 50132 Firenze - tel. 055/5662347 - Fax 055/5662379 - Indirizzo Internet: www.ao-meyer.toscana.it (informazioni aziendali).

2.a) Procedura prescelta: licitazione privata;

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio regionale presso le sedi delle aziende sanitarie;

b) natura dei prodotti: fornitura di «Microinfusori per somministrazione sottocutanea di insulina» completi di accessori e relativi «Set da infusione».

Importo presunto L. 1.000.000.000 - € 516.456,90. Con l'aggiudicatario verrà stipulata una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle aziende sanitarie della regione Toscana, mantenendo ferme le condizioni di fornitura nel limite del quantitativo previsto;

c) quantità da fornire: quantitativo massimo triennale di complessivi n. 75 microinfusori da insulina;

d) non ammesse offerte parziali.

4. Durata: la convenzione ha durata triennale dalla data di stipula.

5. Nessuna particolare forma giuridica richiesta per raggruppamenti temporanei d'impresa. Per quanto riguarda i consorzi si chiede che i requisiti minimi di ammissione siano posseduti dalla consorziata esecutrice della fornitura.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2001 entro le ore 13, a pena di esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione inviti: gli inviti saranno inviati entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6., lett. a).

8. Cauzione provvisoria pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

9. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo su apposita scheda, sottoscritta dal legale rappresentante. La scheda potrà essere ritirata c/o la U.O. Acquisizione beni, servizi, risorse tecniche ed economali o scaricata dal sito web suindicato. Le imprese oltre ai dati generali, ai fini dell'ammissione, dovranno allegare i documenti e dichiarare il possesso dei seguenti requisiti minimi, pena l'esclusione:

dichiarazione di assenza cause di esclusione ex art. 11, del decreto legislativo n. 358/1982;

fatturato globale dell'impresa dell'ultimo triennio (o ultimi esercizi) pari all'importo della presente gara;

elenco principali forniture identiche a quelle oggetto della gara svolte nell'ultimo triennio;

idonea dichiarazione bancaria;

certificato di ottemperanza alla legge n. 68/1999 rilasciata dagli uffici competenti e di data non anteriore a mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente bando;

dichiarazione di ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute ed igiene del lavoro.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992. Ripartizione punteggi prezzo qualità in lettera d'invito.

11.-12. Non ammesse varianti al capitolato.

13. Altre indicazioni: possono essere richiesti chiarimenti al responsabile del procedimento sig. M. Boem, all'indirizzo di cui al punto 1.

Il bando di gara potrà essere visionato presso le Gazzette Ufficiali della CEE e della Repubblica italiana. In ogni caso fermo restando quanto sopra, il bando di gara può essere ritirato presso la U.O. sopramenzionata o essere scaricato dal sito web suindicato. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in plico chiuso con la dicitura: «Gara per la fornitura di microinfusori da insulina completi di accessori e relativi set da infusione».

14. Non si è proceduto a pubblicazione di avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE: 19 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U. CEE: 19 luglio 2001.

17. La presente gara non rientra nell'ambito di applicazione del GATT.

Firenze, 19 luglio 2001

Il direttore generale: dott. F. Riboldi.

F-637 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Pubblico incanto
(ex decreto legislativo n. 358/1992)

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185-Roma, tel. 06.77700.276/303, fax 06.77700288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero dell'economia e delle finanze, via A. Soldati n. 80, 00155-Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: sistema informatico. CPV: 32413100-2, 32425000-8, 50324100-3;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 2 Router Cisco modello 7206 e relativo software di base, prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione, supporto specialistico per sessanta giorni/uomo, servizio di manutenzione in garanzia per dodici mesi servizio di manutenzione per ulteriori ventiquattro mesi successivi al periodo di garanzia, tutto secondo le specifiche minime descritte nel capitolato tecnico.

Importo massimo dell'offerta: L. 410.000.000, (quattrocentodiecimilioni), (€ 211.747,33), I.V.A. esclusa.

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine per la fornitura: la consegna, l'installazione e la configurazione del sistema entro quaranta giorni dalla stipula del contratto; manutenzione per trentasei mesi a decorrere dal collaudo positivo.

5.a) Richiesta della documentazione: il disciplinare di gara, contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione per la partecipazione alla gara, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico, dovranno essere ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle 12.

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione: entro le ore 12 dell'11 settembre 2001;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del 21 settembre 2001;

b) indirizzo di ricezione: all'indirizzo di cui sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 24 settembre 2001, presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 20.500.000, (ventimilionicinquecentomila) (€ 11.103,82). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura; polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del c.c., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale annuo non inferiore a L. 2.000.000.000, (due miliardi);

b) aver eseguito, in uno degli anni 1998, 1999 e 2000 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 400.000.000, (quattrocentomilioni);

c) possesso da parte dell'impresa che svolge i servizi di installazione della certificazione EN ISO 9003 o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa possa dimostrare di non avere accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti;

d) possesso da parte dell'impresa che svolge i servizi di manutenzione della certificazione EN ISO 9002 o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa possa dimostrare di non avere accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti.

I raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di cui sub-6, punto a).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro il termine perentorio delle ore 12 del 13 settembre 2001; chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati a chi avrà ritirato la documentazione di gara presso la Consip S.p.a. all'indirizzo di cui sub 1. La documentazione non ufficiale è disponibile sul sito: www.tesoro.it

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 20 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 20 luglio 2001.

19. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-21225 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17
Conselve - Este - Monselice - Montagnana**

Riapertura termini - Bando di gara

Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 17 - via Salute n. 14/b - 35042 Este (PD) - Dip. Provveditorato Logistica e Servizi Alberghieri - tel. 0429/788613-17 - fax 0429/787612.

Precedente bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle Inserzioni n. 130, del 7 giugno 2001 n. C-15540 e trasmesso alla G.U.C.E. il 29 maggio 2001.

Licitazione privata - procedura accelerata, per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario d'urgenza emergenza ed ordinario con ambulanza dell'Azienda U.L.S.S. n. 17.

Riapertura termini presentazione domanda di partecipazione:

a) per le motivazioni indicate nella delibera n. 657 dell'11 luglio 2001;

b) temine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione, all'indirizzo e con le modalità già indicate, entro le ore 12, del 10 agosto 2001.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà ai concorrenti di ripresentare la domanda in sostituzione di quella già inviata.

Il direttore generale: Ugo Zurlo.

C-21226 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato affari generali - Settore provveditorato economato contratti appalti - piazza Moro n. 37 - 70122 Bari - tel. 0805404251 (sig. Nicola Lopane) - fax 0805404071-67.

1.a) Categoria 11, 12 - rif. CPC 865, 866, 867.

1.b) Scelta di consulenti esterni per l'elaborazione del nuovo piano regionale dei trasporti e del piano triennale dei servizi (PTS) ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 422/1997 e degli articoli 7 e 8 della legge regionale n. 13/1999. L'importo del corrispettivo dell'incarico è fissato in L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90), comprensivo di spese, prestazioni accessorie ed ogni altro onere per legge dovuto, ad eccezione dell'I.V.A.

2. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3. Sono ammessi a partecipare alla gara professionisti singoli o associati e società di servizi e/o di ingegneria. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le società dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate della prestazione del servizio.

4. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6. Non sono ammesse varianti in corso d'opera.

7. Il contratto avrà durata di 6 mesi dalla data di affidamento dei lavori; è tuttavia fissato al 31 ottobre 2001 il termine per la consegna del piano triennale dei servizi.

8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana con le modalità indicate nel disciplinare e corredata della documentazione in esso richiesta, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. ed acquisita con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12, del giorno 9 agosto 2001, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale di Stato o agenzia di recapito.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 agosto 2001.

10. Garanzie richieste: idonee dichiarazioni bancarie secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

11. Il ricorso alla procedura accelerata con termini abbreviati è dovuto alla esigenza del ristretto dei termini di approvazione del piano triennale dei servizi previsto dall'art. 37, comma 4, della legge regionale n. 14/2001.

12. Il criterio di valutazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: a) qualificazione del gruppo di lavoro da impiegare per il servizio; b) qualità dell'offerta tecnica; c) offerta economica; d) tempo di esecuzione offerto.

13. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione incomplete di quanto puntualmente esplicitato sia nel bando di gara che nel disciplinare.

14. Condizioni minime, nonché notizie più esaustive per poter partecipare alla gara possono essere desunte dal disciplinare di gara da richiedere unitamente alla documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico all'indirizzo di cui al punto 1., dopo aver effettuato un versamento di L. 10.000, € 5,16 sul c.c. n. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al dott. Pietro Trabacce - Tel. 080/5403716 o all'ing. Domenico Modugno - Tel 080/5403706 - Fax 080/5403721.

15. Data d'invio dell'estratto del bando di gara alla GUCE: 20 luglio 2001.

16. Data di ricevimento dell'estratto del bando di gara dalla GUCE: 20 luglio 2001.

Il coordinatore del settore: dott. Salvatore Sansò.

C-21227 (A pagamento).

CEINGE

Biotechnologie Avanzate - Soc. Consortile a r.l.

Bando di gara

1. Appaltante: «CEINGE - Biotechnologie Avanzate» Soc. Consortile a r.l. - c/o Dipartimento di Biochimica, 5° piano Torre Biologica, via Pansini n. 5 - Napoli (c.a.p. 80131) - tel. 081/7463132 - 7464966 - Telefax 081/7463650.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata accelerata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) rispetto del termine fissato per la rendicontazione del contributo UE (P.O/FESR 97) come da delibera della giunta regionale Campania n. 7314 dell'8 agosto 1997 e successive proroghe;

c) acquisto e posa in opera.

3.a) Luogo della consegna: Napoli, loc. Cappella dei Cangiani;

b) natura dei prodotti da fornire: arredi tecnico-scientifici ed attrezzature scientifiche;

c) quantità dei prodotti da fornire: banchi a parete, centrali e di lavaggio con sgabelli, frigoriferi e congelatori sottobanco, scrivanie con poltroncine, cappe chimiche a parete, armadi di sicurezza, carrelli di acciaio, schermi portatili protezione, raccoglitori rifiuti;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per la consegna, il completamento, la posa in opera ed il collaudo delle forniture: 40 giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento dell'impresa aggiudicataria: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 6 agosto 2001;

b) indirizzo al quale inviare le domande: indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo entro cui saranno spedite le lettere di invito a presentare offerte: 20 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria in offerta. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario.

9. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

a.1) abilitazione legge n. 46/1990, comma 1, lettera a);

b) aver realizzato nel triennio 1998-2000 un fatturato globale di impresa pari ad almeno L. 3 miliardi;

c) aver realizzato nel triennio 1998-2000 forniture identiche o analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo pari almeno a lire 1,5 miliardi;

d) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione in lettera di invito.

11. Numero previsto dei fornitori: limite non previsto.

12. Varianti non ammesse.

13. Importo presunto di aggiudicazione: L. 942.000.000 oltre I.V.A.

Responsabile del procedimento: ing. Giampiero Martuscelli, via Petrarca n. 38 - Napoli, tel. 081/5757989.

Facoltà di aumentare o diminuire la fornitura entro il 20% del prezzo di aggiudicazione.

Sul plico contenente la domanda deve essere apposta la seguente dicitura: «Gara CEINGE per arredi ed attrezzature di laboratorio, inoltre urgente a CEINGE Dpt. Biochimica, V° piano Torre Biologica».

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni lavorativi, dalle ore 10 alle ore 16 ed è consultabile al sito Internet <http://www.dbbm.unina.it/ceinge>

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla GUCE: 20 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 20 luglio 2001.

17. Rientra.

Il presidente del CEINGE: prof. Francesco Salvatore.

C-21232 (A pagamento).

CEINGE

Bioteologie Avanzate - Soc. Consortile a r.l.

Bando di gara

1. Appaltante: «CEINGE - Bioteologie Avanzate» Soc. Consortile a r.l. - c/o Dipartimento di Biochimica, 5° piano Torre Biologica, via Pansini n. 5 - Napoli (C.A.P. 80131), tel. 081/7463132 - 7464966, telex 081/7463650.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata accelerata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) rispetto del termine fissato per la rendicontazione del contributo UE (P.O./FESR 97) come da delibera della giunta regionale Campania n. 7314 dell'8 agosto 1997 e successive proroghe;

c) acquisto e installazione.

3.a) Luogo della consegna: Napoli, loc. Cappella dei Cangiani;

b) natura dei prodotti da fornire: sistema informatico;

c) quantità dei prodotti da fornire: collegamenti dati in f.o., apparecchiature attive di rete, server multiprocessore, personal computers (Windows e MacOS), stampanti, scanner, proiettori a LCD ed altre attrezzature per aule;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per la consegna, il completamento, la posa in opera ed il collaudo delle forniture: 40 giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento dell'impresa aggiudicataria: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 agosto 2001;

b) indirizzo al quale inviare le domande: indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo entro cui saranno spedite le lettere di invito a presentare offerte: 20 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria in offerta. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario.

9. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

b) aver realizzato nel triennio 1998-2000 un fatturato globale di impresa pari ad almeno L. 3 miliardi;

c) aver realizzato nel triennio 1998-2000 forniture identiche o analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo pari almeno a lire 1,5 miliardi;

d) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione in lettera di invito.

11. Numero previsto dei fornitori: limite non previsto.

12. Varianti non ammesse.

13. Importo presunto di aggiudicazione: L. 1.290.000.000 oltre I.V.A.

Responsabile del procedimento: ing. Giampiero Martuscelli, via Petrarca n. 38, Napoli, tel. 081/5757989.

Facoltà di aumentare o diminuire la fornitura entro il 20% del prezzo di aggiudicazione.

Sul plico contenente la domanda deve essere apposta la seguente dicitura: «Gara CEINGE per sistema informatico, inoltre urgente a CEINGE Dpt. Biochimica, V° piano Torre Biologica».

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni lavorativi, dalle ore 10 alle ore 16 ed è consultabile al sito Internet <http://www.dbbm.unina.it/ceinge>

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla GUCE: 20 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 20 luglio 2001.

17. Rientra.

Il presidente del CEINGE: prof. Francesco Salvatore.

C-21233 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera S. Camillo, Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3. Luogo della consegna: servizio di farmacia aziendale.

4.a) Fornitura di specialità medicinali indispensabili al fabbisogno annuale dei reparti dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini per una spesa presunta di L. 23.440.472.082 + I.V.A. al 10% pari ad € 13.316.592,87;

b) termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. Il capitolato speciale e i documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento Beni e Servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 18 settembre 2001, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'Ufficio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 24 settembre 2001, alle ore 9, presso l'aula gare del Dipartimento Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. Non è consentita l'associazione temporanea di imprese per singolo principio attivo o per quelli ricompresi nel medesimo lotto di riferimento.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Data di invio del bando: 20 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-18511 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera S. Camillo Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) fornitura di ossigenatori e linee per C.E.C. per il fabbisogno ospedaliero S. Camillo-Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto biennale L. 4.600.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 2.375.701,74 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento Beni e Servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9, alle ore 13.

6.a) Le offerte e la campionatura dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma entro le ore 12, del 17 settembre 2001, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua: italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 19 settembre 2001 alle ore 9, presso l'aula gare del Dipartimento Beni e Servizi dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando a U.E: 20 luglio 2001.

Il direttore generale: Guido Pugliesi.

S-18512 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Bando di gara progetto Marte

(Moduli di apprendimento su rete techno educativa)

1. Amministrazione aggiudicataria: Regione autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, viale Trieste angolo via S. Paolo - 09123 Cagliari, tel. 070.6065011, fax 070.6064900.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazione ed integrazioni;

2.b) —;

2.c) Forma della fornitura: fornitura di prodotti e prestazioni informatiche.

3.a) Luogo della prestazione: intero territorio regionale;

3.b) - c) - d) Prodotti da fornire: lotto unico di importo presunto di 60.000 milioni di lire (€ 30.987.413) al netto di I.V.A., CPV 30214000 costituito principalmente da:

1) fornitura e messa in opera di attrezzature e arredi (compreso cablaggio rete dati, rete elettrica ed illuminazione) per la realizzazione di aule informatiche nelle scuole della regione (circa 620 aule per circa 7500 stazioni di lavoro informatiche);

2) espletamento corsi di formazione su tematiche informatiche (circa 32.000 ore);

3) fornitura e messa in opera di sistemi di videoconferenza;

4) fornitura, installazione e consulenza prodotti didattici multimediali semilavorati;

5) fornitura e messa in opera di attrezzature per il centro servizi e cabina di regia;

6) attività cabina di regia, condizione ed assistenza sistemi informativi, tutoraggio;

4. Durata del contratto: circa tre anni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, entro il 20 agosto 2001;

6.b) Indirizzo di ricezione: punto 1.

6.c) Lingua di redazione delle domande: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: vedi bando integrale.

8. Cauzioni richieste: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di partecipazione: dichiarazione secondo facsimile allegato al bando integrale relativa a:

a) vedi bando integrale;

b) idem;

c) idem;

d) idem;

e) fatturato globale nel triennio 1998-2000, che non dovrà essere inferiore a 60.000 milioni (€ 30.987,413);

importo relativo alla effettuazione di prestazioni analoghe a quelle indicate al precedente punto 3.b)-1, che non dovrà essere inferiore a 35.000 milioni di lire (€ 18.159,555) nel triennio 1998-2000;

importo relativo alla effettuazione di prestazioni analoghe a quelle indicate al precedente punto 3.b)-2, che non dovrà essere inferiore a 5.000 milioni di lire (€ 2.582,284) nel triennio 1998-2000;

importo relativo alla effettuazione di prestazioni analoghe a quelle indicate al precedente punto 3.b)-4, che non dovrà essere inferiore a 2.500 milioni di lire (€ 1.291,142) nel triennio 1998-2000;

importo relativo alla effettuazione di prestazioni analoghe a quelle indicate al precedente punto 3.b)-6, che non dovrà essere inferiore a 4.000 milioni di lire (€ 2.065,827) nel triennio 1998-2000.

Nel caso di R.T.I. il fatturato globale dovrà essere riferito per almeno per il 50% alla ditta mandataria;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1998-2000) che dovrà ricomprendere almeno una fornitura, in unica soluzione, di non meno di 3000 stazioni di lavoro informatiche;

g) possesso della certificazione di qualità ISO 9001 per la conduzione funzionale e tecnica di sistemi informativi e per la fornitura di beni HW e SW ed impegno alla predisposizione e presentazione del Piano della qualità dell'intero complesso delle prestazioni.

Nel caso di R.T.I. la dichiarazione sul possesso della suddetta certificazione ISO 9001, potrà riferirsi alla sola ditta mandataria e dovrà comunque recare l'impegno di cui alla lettera g).

10. Criteri di aggiudicazione: vedi bando integrale.

11. —.

12. Divieto di varianti: vedi bando integrale; altre indicazioni: idem;

a) il bando di gara integrale è pubblicato sul sito Internet: www.regione.sardegna.it

b) data invio G.U.C.E.: 9 luglio 2001, ricevuto il medesimo giorno.

Il direttore servizio P.I.: dott. Antonio Sanna.

S-18515 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Servizio Credito

Bando di gara

(procedura negoziata, all. 4D decreto legislativo n. 157/1995)

1. Regione autonoma della Sardegna - Servizio credito, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari, telefono 070/6064606 - 070/6064732 - 070/6064635, fax. 070/6064609, indirizzo Internet: www.regione.sardegna.it

2. Categoria 6b) Servizi bancari e finanziari n. C.P.C. 811d: Servizio di Tesoreria comprendente le seguenti gestioni: Conto ordinario di Tesoreria, contabilità speciali, nuovi c/c bancari accessi ai sensi della L.R. 7 gennaio 1975 n. 1.

3. Regione autonoma della Sardegna.

4.A) Contratto riservato alle banche di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni, ai sensi della L.R. 7 luglio 1975 n. 27, ed a istituzioni autorizzate europee che abbiano sul territorio sardo i seguenti sportelli:

Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, già attivati al momento della richiesta di partecipazione alla gara;

Carbonia, Iglesias, Olbia, Tortolì, Alghero, Tempio, Macomer. Di cui almeno tre già attivati al momento della richiesta di partecipazione alla gara. I restanti dovranno essere attivati entro trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto;

B) vedi punto precedente.

5. Unico lotto indivisibile.

8. Contratto con durata quinquennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni cinque; il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2002.

9. È ammessa la partecipazione di soggetti singoli o che dichiarino di volersi raggruppare nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Il raggruppamento dovrà essere già validamente dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione e costituito in caso di aggiudicazione. Ciascun soggetto anche quale componente di R.T.I. può presentare una sola offerta, a pena di esclusione del soggetto e del R.T.I. cui partecipa. I requisiti specificati alle lettere a), b), del successivo punto 12 devono essere posseduti da ciascuna impresa. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a fissare la sede principale del servizio presso gli attuali locali della Tesoreria regionale, in Cagliari, via Vittorio Veneto n. 28, di proprietà dell'amministrazione regionale che verranno concessi in comodato.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domanda di partecipazione: lunedì 10 settembre 2001 entro le ore 13;

C) vedi punto 1.;

D) italiano.

11. Cauzione definitiva pari a lire quattro miliardi (in € 2.065.827,60), da presentare nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, da parte dell'aggiudicatario.

12. All'atto di presentazione della domanda di partecipazione, i soggetti devono presentare idonea dichiarazione resa a termini degli articoli 38) e 46) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 attestante:

a) l'iscrizione all'albo previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, per le banche autorizzate in Italia e per le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio italiano;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le aziende di credito partecipanti al raggruppamento;

c) di avere sede o succursali o filiali o sportelli in territorio sardo, nella consistenza minima di cui al punto 4); in caso di costituenda associazione temporanea d'impresa, tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento. In tale ultimo caso dovrà essere indicato l'istituto capofila;

d) il capitale sociale o fondo di dotazione e riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché patrimonio di vigilanza rilevato nell'ultimo semestre;

e) l'elenco delle esperienze di gestione di tesorerie di enti locali di dimensioni analoghe alla regione Sardegna con l'indicazione degli enti per i quali l'istituto svolge o ha svolto funzioni di Tesoriere e dei periodi in cui tale servizio è o è stato prestato; i volumi di spesa e di entrata di questa amministrazione regionale riferiti all'esercizio 2000 sono: pagamenti L. 9.079.711 milioni, riscossioni L. 9.470.340 milioni.

14. Non sono previsti compensi per la prestazione del servizio, ma solo rimborsi per le spese sostenute, espressamente individuate. Gli offerenti dovranno garantire l'estensione del Servizio, a richiesta ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, compresa l'effettiva gratuità, agli enti locali della Sardegna, agli enti regionali e alle ASL della Sardegna. L'aggiudicazione avverrà tenuto conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera di invito. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare la gara in caso di offerta unica e/o giudicata non economicamente vantaggiosa rispetto alle condizioni vigenti di cui al D.P.G. 12 dicembre 1997 n. 268 pubblicato in B.U.R.A.S. n. 6 del 20 febbraio 1998. Responsabile del procedimento direttore ad *interim* del Servizio Credito dott. Sebastiano Santoro, via Mameli n. 88, Cagliari, tel. 070/6064606 - 0070/6064732 - 070/6064635, fax. 070/6064609.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 18 luglio 2001.

16. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 18 luglio 2001.

Assessorato della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio.

Il direttore ad *interim* del Servizio Credito:
dott. Sabastiano Santoro

S-18516 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, Roma. Tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione: immobile via Giano della Bella n. 34;

b) descrizione: appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 2, lettera q) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativo alla realizzazione della progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori per gli interventi di manutenzione straordinaria per la sede di via Giano della Bella n. 34;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.000.000.000 più I.V.A. (€ 2.582.284,50) di cui:

a) corpo L. 5.000.000.000 più I.V.A. (cinquemiliardi) (€ 2.582.284,50 più I.V.A.); categoria prevalente L. 2.357.192.000 più I.V.A. (€ 1.217.388,07 più I.V.A.); classifica OG1;

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 250.000.000 più I.V.A. (€ 129.114,22 più I.V.A.);

e) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG1 (prevalente) L. 2.357.192.000 più I.V.A. (€ 1.217.388,07 più I.V.A.), importo di classifica minimo IV;

OS30 L. 2.083.103.000 più I.V.A. (€ 1.075.832,92 più I.V.A.), importo di classifica minimo IV;

OG 11 L. 559.705.000 più I.V.A. (€ 289.063,51 più I.V.A.) importo di classifica minimo I;

f) modalità di determinazione del corrispettivo:

a) corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: progettazione esecutiva sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine di servizio del responsabile del procedimento; esecuzione dei lavori duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 74, 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione:

a) Le domande di partecipazione su carta intestata, e corredata dalle dichiarazioni di cui al punto 10 dovranno pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, a pena esclusione, entro le ore 15 del 3 settembre 2001, in plico sigillato, con una delle seguenti modalità:

servizio postale dello Stato (raccomandata A/R);

agenzia di recapito o consegna a mano, in entrambi i casi, presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Sull'esterno del plico sigillato dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto integrato relativo agli interventi di manutenzione straordinaria per la sede di via Giano della Bella n. 34». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da as-

sociarsi o consorziarsi. Alla domanda, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Divisione VIII contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione lettere invito: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994. Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: programma ex art. 20 legge n. 67/1988.

10. Requisiti di partecipazione: alla domanda vanno allegare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione europea;

b) di non trovarsi nelle condizioni (indicandole specificatamente) previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

c) di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti (indicandoli specificatamente) di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1, 2 e 3;

d) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali sia in comune il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

f) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni, l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di R.T.I. o consorzi quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita. Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) sottoscritte dal/i rappresentante/i legale/i, potranno essere rese anche in forma cumulativa, e dovranno essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

11. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando.

12. Subappalto: troverà applicazione l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

13. Svincolo dall'offerta: decorsi duecentosettanta giorni dalla data di esperimento della gara.

14. Varianti: ammesse.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e/o che non risultino in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999;

b) troverà applicazione quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte

in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) troverà applicazione quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) l'aggiudicatario dovrà prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

la polizza del progettista di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

h) le domande di partecipazione, le autodichiarazioni e le autocertificazioni, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., lettera c), del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) in caso di eventuale subappalto i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) per tutto quanto si riferisce alla definizione delle controversie troveranno applicazione le norme stabilite in materia dagli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994.

16. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione.

17. Responsabile del procedimento: arch. Sergio Innamorati.

18. Data di spedizione del bando di gara: 25 luglio 2001.

Data di ricevimento del bando di gara: 25 luglio 2001.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

S-18594 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Toscana

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ente nazionale per le strade - Anas - Compartimento della viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze. Tel. 055/56401 - Fax 055/573497.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: pubblico incanto n. 46, s.s. n. 1, variante Aurelia - Prov.: Livorno.

Oggetto: lavori di ripristino della sovrastruttura stradale e realizzazione di tappeto drenante tra le progressive chilometriche 313+550 e 318+550 coincidenti con la variante all'abitato di Livorno.

Importo a base d'appalto: L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725,01) di cui L. 87.300.000 (€ 45.086,69) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 180 (centottanta).

Categoria prevalente: OG3.

Cauzione provvisoria: L. 58.000.000 (€ 29.954,50).

Polizza per danni di esercizio: L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725,01).

Polizza responsabilità civile verso terzi: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

Decreto aziendale n. 5246 in data 6 luglio 2001.

Lavori a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: come indicato al punto 3.

5. Documentazione facente parte integrante del bando: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto - parte 1^a e parte 2^a - gli eventuali elaborati grafici ed il piano di sicurezza ove previsto dalla normativa vigente, l'elenco prezzi unitari ed il computo metrico. Tali documenti sono visibili presso la stazione appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia nei giorni feriali e nell'orario di apertura presso la copisteria Grafiline, viale Manfredo Fanti n. 1/a-b, Firenze, previ accordi telefonici al n. 055/588941 o via fax al n. 055/572869, fermo restando che ai fini della procedura di gara questo ente non assume responsabilità per eventuali errori o imprecisioni risultanti da detti atti, in quanto, ai fini suddetti, valgono esclusivamente gli atti depositati presso questo ente.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del *giorno precedente* a quello indicato per la prima seduta al punto 6.4);

6.2) indirizzo: indicato al punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica a partire dalle ore 10 del giorno 6 settembre 2001; seconda seduta pubblica a partire dalle ore 10 del giorno 17 settembre 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e coperture assicurative: cauzione provvisoria e definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In particolare l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione è stabilita dal comma 1, art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'aggiudicatario dei lavori di cui al presente bando dovrà altresì stipulare obbligatoriamente le seguenti polizze: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/1994 ed art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per gli importi indicati al punto 3.

9. Finanziamento: a carico del bilancio Anas.

10. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché ai concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) non sono ammesse offerte in aumento;

p) l'Anas si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento e conseguente aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

q) ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, l'ente appaltante informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali dell'ente appaltante e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno anche essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni. I dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza. Rimarrà in ogni caso impregiudicata la facoltà degli interessati di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della citata legge. Il titolare del trattamento è l'ente appaltante;

r) responsabile del procedimento: dott. ing. Stefano Liani, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze, tel. 055/56401.

Firenze, 23 luglio 2001

Il dirigente amministrativo: dott. Rodolfo Fiorito.

S-18532 (A pagamento).

FORMEZ

Centro di Formazione Studi

Bando di gara per l'affidamento di servizi inerenti le attività di selezione gestite dal Formez

Bando di gara per l'affidamento dei servizi inerenti le prove (progettazione, sperimentazione, somministrazione dei tests; assistenza allo svolgimento delle prove, alla correzione degli elaborati ed alla predisposizione delle graduatorie) riferite alle selezioni gestite dal Formez, di prossima pubblicazione.

Il Formez, con sede legale in Roma, alla via Salaria n. 229, CAP 00199, intende appaltare i servizi inerenti le selezioni gestite nell'ambito del Formez medesimo.

Descrizione: individuazione ditte per l'affidamento dei servizi concernenti lo svolgimento delle prove selettive indicate in epigrafe.

Le richieste di invito, valutate da una apposita commissione tecnica, non vincolano l'ente appaltante e resta a discrezione dello stesso la valutazione delle informazioni fornite dalle ditte proponenti.

A seguito della preselezione potranno essere successivamente invitati a presentare offerte non più di dieci soggetti prestatori di servizi.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 luglio 2001.

Le domande con richiesta di invito delle ditte dovranno pervenire entro il giorno 5 settembre 2001 all'indirizzo del Formez progetto RIPAM, via Rubicone n. 11 - 00198 Roma, Italia e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le successive offerte dovranno pervenire allo stesso indirizzo dalle ditte prescelte entro *dieci (10) giorni* dalla spedizione della lettera di invito.

Il Formez declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande di cui sopra dipendente da cause non imputabili all'ente medesimo.

I soggetti che intendono partecipare dovranno allegare alla domanda:

a) nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, recapito compreso numero telefonico e di fax, presso cui inviare ogni comunicazione inerente al presente bando;

b) dichiarazione resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione richiamate all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995.

Dovranno altresì indicare i seguenti elementi atti a dimostrare il livello di capacità economico finanziaria e tecnica, da valutare ai fini dell'individuazione delle ditte da invitare successivamente a presentare le offerte:

1) elenco delle prestazioni negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi, distinti per ciascun anno e relativi a servizi di ricerca ed assistenza nella selezione delle risorse umane;

2) indicazione dell'importo globale delle prestazioni negli ultimi tre anni per ciascun anno;

3) indicazione del numero medio annuo di dipendenti o di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e del personale dirigente;

4) indicazione del personale laureato avente specifica esperienza in tecniche di selezione del personale o in psicologia del lavoro (allegare curricula).

Roma, 24 luglio 2001

Il presidente del Foromez: Carlo Flamment.

S-18552 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Settore risorse umane e strumentali servizio affari generali

Avviso di rettifica - Incanto pubblico per l'appalto della fornitura del servizio di noleggio a lungo termine di autovetture, (senza autista) per i servizi istituzionali di questa provincia, per un importo presunto di L. 500.000.000 in €258.228,45 oltre I.V.A. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 149, del 29 giugno 2001).

Si avvisa che nel capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio in oggetto all'art. 14, «Caratteristiche del servizio» dovrà essere stralciata la voce n. 1 LANCIA THESIS-2.0 TURBO BERLINA alimentazione benzina; dotazione di serie più vernice metallizzata più CD più antifurto, che non sarà, attualmente, oggetto di fornitura.

Si precisa inoltre che chiarimenti in merito alle autovetture da permutare di cui all'allegato «A» del suddetto capitolato d'oneri potranno essere richiesti allo 0832683357, fax 0832331094. Ogni altro elemento del bando di gara resta invariato.

Lecce, li 17 luglio 2001.

Il dirigente: Giuseppe Cucco.

C-21222 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Determinazione della indennità provvisoria di espropriazione di immobili necessari ai lavori di collegamento Maneggio - Cros (Anello corto). Verbale di deliberazione n. 137 del 28 giugno 2001.

La Giunta comunale (... *Omissis* ...) delibera di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione, su proposta in data odierna dal servizio competente, così come risulta dal progetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale; (... *Omissis* ...), il progetto di cui sopra è pubblicato all'albo pretorio del comune ed è consultabile presso l'ufficio tecnico comunale.

Il responsabile area tecnica: Riberi dott. Massimo.

C-21041 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1

Partita I.V.A. n. 02895590962

Il Tribunale civile e penale di Bari, con decreto n. 662/2001.RR del 13-17 luglio 2001 ha autorizzato il pagamento diretto a favore di A.A. Costruzioni S.r.l., in liquidazione, con sede in Bari, viale della Repubblica n. 60/a, partita I.V.A. n. 04332900721 da parte della Impregilo S.p.a. della somma di L. 107.852.378 (centosettantemilioniottococinquantaquattrecentosettantottolire), fondo espropriato: partita n. 5104, foglio n. 3, particella n. 383, agro di Bari, sezione di Loseto.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Bari, 17 luglio 2001

Il cancelliere B3: Giacoma Cuccovillo

p. Impregilo S.p.a.

L'incaricato espropriante: Gianfranco Castano

C-21040 (A pagamento).

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Determinazione della indennità provvisoria di espropriazione di immobili necessari ai lavori di collegamento via San Giovanni - via Anello lungo (Anello lungo). Verbale di deliberazione n. 136 del 28 giugno 2001.

La Giunta comunale (... *Omissis* ...) delibera di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione, su proposta in data odierna dal servizio competente, così come risulta dal progetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale; (... *Omissis* ...), il progetto di cui sopra è pubblicato all'albo pretorio del comune ed è consultabile presso l'ufficio tecnico comunale.

Il responsabile area tecnica: Riberi dott. Massimo.

C-21043 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA

Pordenone, via Matteotti n. 12

Casella postale n. 219

Tel. 0434/237311 - Fax 0434/237301

Codice fiscale n. 80003530930

Pubblicazione degli avvisi ai creditori, relativi ai: «lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona "A" in comune di Montereale Valcellina», di cui al progetto consorziale n. 556 in data 1° settembre 1998. Associazione temporanea d'impresie tra: Sposato Luciano, con sede in via Croce Don Paolo n. 6 - 87041 Acri (CS) & Baffa Cosmo, con sede in via Provinciale n. 5 - 87060 San Cosmo Albanese (CS).

In data 20 aprile 2001 è stata certificata dal sottoscritto l'ultimazione dei lavori in oggetto, assunti dall'associazione temporanea d'impresie tra Sposato Luciano, con sede in via Croce Don Paolo n. 6 - 87041 ACRI (CS) & Baffa Cosmo, con sede in via Provinciale n. 5 - 87060 San Cosmo Albanese (CS), con contratto in data 12 aprile 1999, n. 455 di repertorio, registrato a Pordenone il 13 aprile 1999 al n. 1002, mod. I.

Detti lavori sono stati iniziati il 12 aprile 1999 come risulta dal relativo verbale.

Quanto sopra viene comunicato ai sensi dell'art. 189 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per la pubblicazione degli avvisi ai creditori nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo pretorio del comune di Montebelluna (PN) dove i lavori sono stati eseguiti.

Lo scrivente resta in attesa dei risultati di dette pubblicazioni informando che s'invitano tutti coloro che vantano crediti verso l'associazione temporanea d'impresie stessa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi dipendenti dall'esecuzione di detti lavori, a presentare i loro titoli all'intestato consorzio, entro il termine di giorni sessanta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pordenone, 15 giugno 2001

Il direttore dei lavori: ing. Renzo Scramoncin.

C-21218 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL) DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1 Dipartimento di prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.

Autorizzazione alla custodia, conservazione ed utilizzo del gas tossico (specificare quale) (ai sensi degli articoli 8 e 12 del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni).

Il responsabile del servizio,

Vista la documentata istanza presentata in data 24 giugno 2000 da Giorgio Losa in qualità di procuratore della ditta G.D.E. - S.r.l.;
(*Omissis*);

Visto il regio decreto del 9 gennaio 1927 n. 147, contenente il regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici,

Autorizza:

il sig. Giorgio Losa, residente a Milano, via Filelfo n. 7 a conservare, custodire ed utilizzare un quantitativo massimo di 55,5 chilogrammi di gas tossici così suddivisi: cianuro di argento kg 5; cianuro di potassio kg 50; cianuro di oro kg 0,5 con formula chimica AgCN, KCN, AuCN da utilizzare per trattamenti di galvanica presso l'insediamento produttivo ubicato in Paderno Dugnano, via Vanoni 3.

(*Omissis*).

Parabiago, 5 luglio 2001

La responsabile S.Pre.S.A.L.:
dott.ssa Marina Della Foglia

M-6168 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CHIRON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via D. Cimarosa n. 4
Codice fiscale n. 09138130159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Ufficio procedure comunitarie del 2 luglio 2001). Codice pratica: UAC/I/1293/2001.

Titolare: Chiron B.V., Paasheuvelweg 30 - 1105 Bj Amsterdam - Zuidoost - NL - rappresentata in Italia da Chiron Italia S.r.l., via D. Cimarosa n. 4 - 20144 Milano.

Specialità medicinale: PROLEUKIN.

Confezione e numero di A.I.C.: iniettabile 1 flacone 18x10 U.I. 1 ml - A.I.C. n. 027131010.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di un sito di produzione del prodotto finito: Synco Bio Partners BV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott.ssa Greta Elena Di Felice.

M-6177 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH

Rappresentante per l'Italia: RATIOPHARM ITALIA - S.r.l.
Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2202.

Specialità medicinale: DILTIAZEM-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«60 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 033175011/G;

«120 mg capsule rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175023/G;

«180 mg capsule rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175035/G;

«240 mg capsule rilascio modificato» 28 capsule - A.I.C. n. 033175047/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-21221 (A pagamento).

I.F.B. STRODER - S.r.l.

Firenze, via di Ripoli n. 207/v
 Capitale sociale L. 220.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00394900484

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1284/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0131/001-002/V006).

Specialità medicinale: PRELECTAL.
 Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale.

Tipologia: n. 1: cambiamento del nome del produttore del principio attivo: da Servier Ireland Technology a Servier Ireland Industries.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Sylvain Gaudron.

F-633 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames s.n.c.
 Codice fiscale n. 07254500155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
LACTOGER EPS sciroppo 1 flac. 400 ml	027581040	A59	21.400/11,05
LACTOGER EPS sciroppo 1 flac. 180 ml	027581014	A59	10.000/ 5,16
LACTOGER EPS 20 bustine 10 g	027581038	A59	10.900/ 5,63

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-21223 (A pagamento).

GUERBET

Rappresentante per l' Italia: **GUERBET - S.p.a.**

Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/18
 Codice fiscale n. 03841180106

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/336.

Specialità medicinale: LUMIREM.
 Confezione e numero di A.I.C.: soluzione orale 3 flac. 300 ml
 Modifica apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12-bis del decreto

legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l' officina della società: Laboratoires M. Richard, sita in Saulce Sur Rhone - Francia, Reys De Saulce.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-21220 (A pagamento).

SANOL MEDICINALI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Gadames S.n.c.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12375840159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ARTERIUM - 5 mg/24 ore 15 cerotti transdermici	031983012	A	18.700/ 9,66
ARTERIUM - 10 mg/24 ore 15 cerotti transdermici	031983024	A	21.100/10,90
ARTERIUM - 15 mg/24 ore 15 cerotti transdermici	031983036	A	29.600/15,29

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-21224 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 2001). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/1316/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/110/01/V12).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) Km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FEMARA®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 033242013/M;

100 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 033242025/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18548 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2001). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/1305/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/107/01-02/V24).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) Km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 033178029/M;

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 033178017/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione dell'eccezione «Magnesio stearato» di origine bovina con «Magnesio stearato» di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18549 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2001). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/1306/2001 (Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/130/01/V20).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) Km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: COTAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse rivestite in blister - A.I.C. n. 034114013/M;

28 compresse rivestite in blister - A.I.C. n. 034114025/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione dell'eccezione «Magnesio stearato» di origine bovina con «Magnesio stearato» di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18550 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 13 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/128.

Titolare: Bayer S.p.a. Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 sacca - A.I.C. n. 026664108;

«400 mg/200 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 sacca - A.I.C. n. 026664110.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 a 36 mesi e conseguente;

23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 luglio 2001

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-18533 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX Sérums et Vaccins

Sede sociale in Lione (Francia), Avenue Leclerc n. 58

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/942.

Titolare: Pasteur Merieux Sérums et Vaccins.

Specialità medicinali: TUTTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: —.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 - Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: Pasteur Merieux Sérums et Vaccins, Avenue Leclerc n. 58 - 69007 Lione (Francia) a: Aventis Pasteur S.A., Avenue Pont Pasteur n. 2 - 69007 Lione (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Jean-Marc Rouzioux.

C-21410 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Roma - Ditta Colabeton S.r.l.*

Con domanda pervenuta in data 18 maggio 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via Salaria Km 15,400 nel comune di Roma nella misura di l/s 5 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21033 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Guidonia - Ditta Colabeton S.r.l.*

Con domanda pervenuta in data 29 dicembre 1999 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via Casal Bianco nel comune di Guidonia nella misura di l/s 1,5 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21034 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Guidonia - Ditta Colabeton S.r.l.*

Con domanda pervenuta in data 21 luglio 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via della Campanella nel comune di Guidonia nella misura di l/s 1,2 per uso industriale.

Roma, 28 dicembre 2000

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21035 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Guidonia - Ditta Colle del Sorbo S.r.l.*

Con domanda pervenuta in data 29 dicembre 1999 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Santa Lucia di Mentana nel comune di Guidonia nella misura di l/s 1 per uso igienico ed assimilati.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21036 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Ardea - Ditta Serono S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 23 dicembre 1999 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via di Valle Caia, 22 nel comune di Ardea nella misura di l/s 4 complessivi per uso igienico sanitario, industriale, innaffiamento e antincendio.

Roma, 13 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21037 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Guidonia - Ditta Società Travertini Conversi a r.l.*

Con domanda pervenuta in data 29 dicembre 1999 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. via della Campanella nel comune di Guidonia nella misura di l/s 12 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21038 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

Codice fiscale n. 80143490581

Domanda di concessione di derivazione acqua da pozzo della Casa di Procura in Roma dell'Istituto Suore SS. Sacramento nel comune di Frascati.

Con domanda in data 28 gennaio 2000 la Casa di Procura in Roma dell'Istituto Suore SS. Sacramento, ha chiesto la concessione di derivare acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Quarticciolo di Vermicino 11 del comune di Frascati per uso irriguo nella misura di l/s 0,18.

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21074 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Roma - Ditta Italtvie S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 24 maggio 1996 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Tor Tre Teste nel comune di Roma nella misura di l/s 4,5 per uso irrigazione aree a verde.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21075 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Roma - Ditta Iniziative Immobiliari Nova Casa 84 S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 24 maggio 1996 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. La Rustica nel comune di Roma nella misura di l/s 6 per uso irrigazione aree a verde.

Roma, 13 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21076 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Roma - loc. via di Pontegaleria n. 6*

Con domanda in data 9 agosto 2000, la Calcestruzzi Pontegaleria n. 6, ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 2 per uso industriale.

Roma, 8 gennaio 2001

Il dirigente di Area:
ing. Ferdinando Sciamanna

C-21077 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Rieti

La ditta Romeo Aurelio, codice fiscale RMORLA23C29H224H, ha presentato in data 16 giugno 1993, una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare mod. 0,20 (l/s 20) di acqua dal fosso delle Mole in loc. Casale Mola e Sanizzi del comune di Monteleone Sabino per uso irriguo.

Il dirigente del settore:
ing. Maurizio Cuomo

C-21078 (A pagamento).

DECRETI DIRETTORIALI
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro
Salerno

N. 2959

Il direttore,

Visto l'art. 410 del Codice di Procedura Civile, come modificato dall'art. 36 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto n. 2702 del 5 ottobre 1998, con il quale sono state istituite presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Salerno n. 3 Sottocommissioni di Conciliazione per le Controversie Individuali di Lavoro, come richiesto dalla Commissione Provinciale di Conciliazione;

Vista la nota n. 966/MG/pc del 5 giugno 2001 con cui la Confcommercio di Salerno ha designato rispettivamente il sig. Irace Pierluigi, già componente supplente della II Sottocommissione, ed il sig. De Angelis Pasquale, nato il 7 ottobre 1961, quali membro effettivo e supplente della I Sottocommissione di Conciliazione, in sostituzione di Beltotti Antonio e di Leprotti Dino dimissionario, ed il sig. Beltotti Antonio quale membro supplente della II Sottocommissione in sostituzione di Irace Pierluigi;

Ritenuto di dover procedere alle sostituzioni di cui innanzi;

Decreta:

il sig. Irace Pierluigi e il sig. De Angelis Pasquale sono nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente della I Sottocommissione di Conciliazione, in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione di Beltotti Antonio e Leprotti Dino.

Il sig. Beltotti Antonio è nominato componente supplente della II Sottocommissione di Conciliazione in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione di Irace Pierluigi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Salerno.

Salerno, 5 giugno 2001

Il direttore: dott. Felice Coppola.

C-21047 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI SURBO
(Provincia di Lecce)
Area Tecnica - Settori Edilizia
Urbanistica e Lavori Pubblici

Adozione variante al P.d.F. - Approvazione progetto definitivo realizzazione Scuola Materna di Giorgilorio. Avviso di deposito atti (legge regionale n. 1/78).

Il sindaco,

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 5 giugno 2001, con la quale è stato approvato progetto definitivo Scuola Materna di Giorgilorio e adozione di variante urbanistica ai sensi della legge regionale n. 1/78 (art. 1);

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Rende noto:

Che sono depositati presso la Segreteria comunale per 10 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti documenti:

progetto definitivo Scuola Materna di Giorgilorio.

Chiunque abbia interesse può proporre, entro il termine di 20 giorni dall'inserzione del presente avviso su pubblici manifesti, osservazioni scritte da depositarsi presso la Segreteria del Comune.

Surbo, 28 giugno 2001

Il sindaco: dott. Franco Vincenti.

C-20825 (A pagamento).

COMUNE DI RADICONOLI
(Provincia di Siena)

Via Tiberio Gazzei n. 89
Codice fiscale n. 80003170521

Avviso di deposito

Il responsabile del servizio,

Visto il decreto sindacale n. 2 del 3 maggio 2001 con il quale sono stati individuati i responsabili dei servizi con funzioni dirigenziali;

Visto il decreto n. 544 del 24 gennaio 2000 della Regione Toscana avente per oggetto «T.U. 1775/33 e decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 art. 88 - autorizzazione alla costruzione ed esercizio a sanatoria linea elettrica a 132 Kv "Rancia 2- Pian della Speranza" nei comuni di Radicondoli e Casole d'Elsa (Siena G.C. 887)» rilasciato alla T.E.R.N.A. S.p.a. - Direzione di Firenze (già ENEL, Direzione Produzione e Trasmissione, sede di Firenze);

Rende noto:

che presso la segreteria del comune di Radicondoli si trovano depositati il Piano Parcellare e l'elenco dei proprietari dei beni immobili relativi alla costruzione della linea elettrica «Rancia 2 - Pian della Speranza», il deposito avrà la durata di quindici giorni naturali e consecutivi, contemporaneamente alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio:
geom. Antonio Bassi

C-21039 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-5823 NETESI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 156 del 7 luglio 2001 a pag. 21 dove è scritto:

In sede straordinaria:

- «... 1. Approvazione modifiche al piano di incentività azionaria ...
- 2... le azioni di nuova emissione ai dipendenti della società ...»,

leggasi:

In sede straordinaria:

«...1. Approvazione modifiche al piano di *incentivazione* azionaria ...

2. Le azioni di nuova emissione *possano essere assegnate esclusivamente* ai dipendenti della società ...».

Milano, 20 luglio 2001

C-21234.

Nell'avviso C-19242 riguardante CONSORZIO GORGOVIVO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 157 del 9 luglio 2001,

a pag. 63 - prima colonna 3° capoverso, dove è scritto:

«... art. 29 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 ...»,

leggasi:

«... art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 ...»;

11° capoverso, dove è scritto:

«... a quanto previsto all'art. 7, commi 1 e 3. ...»,

leggasi:

«... a quanto *disposto all'art. 17*, commi 1 e 3 ...»;

alla pagina 63 - seconda colonna 3° capoverso, dove è scritto:

«... all'importo complessivo posto a base di gara ...»,

leggasi:

«... *rispetto* all'importo complessivo posto a base di gara ...»;

alla pagina 64 - prima colonna 4° capoverso, dove è scritto:

«... una scrittura privata in originale in copia autentica, ...»,

leggasi:

«... una scrittura privata in originale *od* in copia autentica, ...»;

alla pagina 64 - seconda colonna 11° capoverso, dove è scritto:

«... nella dichiarazione di cui sopra inoltre indicare ...»,

leggasi:

«... nella dichiarazione di cui sopra *dovranno* inoltre indicare ...»;

alla pagina 65 - prima colonna ultimo capoverso, dove è scritto:

«... verrà capitalizzato in concomitanza con la redazione ...»,

leggasi:

«... verrà *contabilizzato* in concomitanza con la redazione ...».

C-21235.

Nell'avviso S-18131 riguardante GRUPPO CALZATUR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 17 luglio 2001, alla pagina n. 2, dove è scritto:

«... al punto 1. «sodale», leggasi: «*sociale*» ...»;

«... al punto 2. «in more», leggasi: «*in mora*» ...»;

«... al punto 4. «31 dicembre 2001», leggasi: «*7 dicembre 2000*» ...»;

«... al punto 5. «31 dicembre 2001», leggasi: «*31 dicembre 2000*» ...».

C-21236.

Nell'avviso S-18130 riguardante COLACEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 17 luglio 2001 alla pagina n. 2 al punto 1, dove è scritto:

«Pravicem S.r.l.», leggasi: «*Fravicem S.r.l.*».

C-21237.

Nell'avviso S-18383 riguardante FIRST ITALIAN. AUTO T. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 2001 alla pagina n. 8, intestazione:

«... First Italian Auto Transactions S.p.a. ...»,

leggasi:

«... First Italian Auto *Transaction* S.p.a. ...».

C-21409.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.			PAG.
AIMERI - S.p.a.	1		BANCA TOSCANA - S.p.a.	3
BANCA INTERNAZIONALE PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO - B.I.R.S.	3		CEGOS ITALIA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per azioni	3		CER-VITRUM - S.p.a.	2
			EFESO CONSULENZA - S.p.a.	2
			IMMOBILIARE DI PORTA VENEZIA - S.p.a.	2
			ING. G. ROSSETTI TRATTAMENTO ACQUE Società per azioni	2
			MESSULAM - S.p.a.	3

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*